



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 41/28 del 13.10.2011

Scheda 1: Contributi ai giovani per lo svolgimento di servizi di utilità e rilievo sociale

Assessorato/Struttura	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e della Formazione
Descrizione Intervento	L'intervento intende rafforzare a livello regionale la possibilità di accrescere le competenze di giovani sardi che intendano impegnarsi in progetti relativi alla salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale, nonché nell'ambito della promozione ed aggregazione sociale, realizzati da associazioni, fondazioni e organismi di promozione sociale, senza finalità di lucro.
Obiettivi	Favorire l'acquisizione di competenze professionali specifiche attraverso percorsi esperienziali . Rafforzare la solidarietà/coesione sociale a livello territoriale.
Modalità di attuazione	Avviso pubblico per la selezione di progetti presentati da Associazioni, Fondazioni, Organismi di promozione sociale senza finalità di lucro con sede legale in Sardegna e/o operanti nel territorio regionale da almeno tre anni, a far data dalla pubblicazione dell'avviso, nei settori della salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale, nonché nell'ambito della promozione ed aggregazione sociale, presso cui presteranno la propria opera i destinatari dell'intervento.
Destinatari	L'intervento è rivolto a giovani disoccupati, inoccupati e inattivi, residenti in Sardegna, di età compresa tra i 18 e i 32 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore o di laurea. A ciascun destinatario sarà corrisposto un contributo mensile netto di 400 euro.
Beneficiario/soggetto attuatore	Associazioni, fondazioni e organismi di promozione sociale senza finalità di lucro con sede legale e/o operanti nella Regione Sardegna nei settori di intervento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fonti di finanziamento	Finanziaria Regionale 2011- Art.6 comma 2 - Fondi Regionali - Capitolo (in corso di istituzione)
Risorse disponibili	€ 5.000.000,00 che saranno utilizzati per contributo in favore dei beneficiari, polizze assicurative, oneri INAIL e rimborso spese viaggio.
Stato di attuazione	L'intervento sarà avviato entro novembre 2011 con la pubblicazione dell'avviso/manifestazione d'interesse per i giovani beneficiari
Numero dei destinatari	da determinare in funzione dei costi e degli oneri gestionali in corso di definizione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda 2: I Centri Territoriali della rete dei Servizi per il Lavoro

Assessorato/Struttura	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e della formazione.
Descrizione intervento	<p>La scelta strategica di valorizzare le reti interistituzionali dei servizi per il lavoro consentirà di raccordare le politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione con le politiche di coesione sociale (art. 39, comma 1, L. R. n. 20/2005). In tal modo sarà possibile coinvolgere tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici del territorio, individuando azioni ed interventi in grado di ampliare la base occupazionale in modo stabile e duraturo.</p> <p>I Centri Territoriali della Rete dei Servizi per il lavoro si propongono come “spazi operativi”, accessibili a tutti, a supporto delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione; presso i Centri si realizzeranno attività promozionali, seminari, workshop e incontri formativi sui temi dell'occupazione e dell'economia del territorio.</p>
Obiettivi	<p>L'intervento mira ad accrescere l'occupazione e ridurre la precarietà del lavoro e la disoccupazione attraverso un migliore funzionamento del mercato regionale del lavoro.</p> <p>Obiettivi specifici dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">– attivare canali di comunicazione tra i Centri territoriali e i soggetti istituzionali presenti sul relativo territorio;– promuovere nel territorio le politiche regionali in rete con gli altri soggetti partner del Sistema dei servizi per il lavoro, attraverso la creazione di sportelli fissi e mobili e attivazione di servizi specialistici (es. donne, studenti);– favorire politiche di sviluppo promosse con i bandi dei diversi Assessorati regionali;– promuovere reti tra enti istituzionali (in primis Comuni, Province, Università e Scuole) ed associazioni presenti nel territorio;– integrare i servizi di consulenza orientativa con gli strumenti formativi e di inserimento lavorativo per rispondere alle esigenze dei diversi target di utenza;
Modalità di attuazione	Al termine della predisposizione del progetto esecutivo, l'Assessorato del Lavoro attiverà una sperimentazione di durata annuale sui CRFP di Sassari e Cagliari, avvalendosi anche di soggetti attuatori esterni presenti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	sul territorio. Al termine delle sperimentazioni, valutati i risultati raggiunti, l'intervento potrà essere esteso ai territori di altre province.
Destinatari	Disoccupati, inoccupati e inattivi, lavoratori in CIG, in mobilità o comunque sottoposti a minaccia di espulsione dal mercato del lavoro, lavoratori migranti, occupati e imprenditori.
Beneficiario/Soggetto attuatore	La Regione Sardegna, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e privati, in relazione alla tipologia di intervento che si intende attuare (Province, Comuni, Agenzia Regionale per il Lavoro, Scuole, Università, Agenzie Formative, Associazioni datoriali, Associazioni del terzo settore, Organizzazioni sindacali, Enti bilaterali).
Fonti di finanziamento	Finanziaria Regionale 2011- Art.6 comma 2 - Fondi Regionali - Capitolo (in corso di istituzione)
Risorse disponibili	€ 1.500.000,00 per l'anno 2011
Stato di attuazione	Elaborazione studio di fattibilità e progettazione esecutiva
Numero dei destinatari	Non determinabile <i>ex ante</i> .



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda 3: Il Sistema di Monitoraggio e Valutazione del Piano Straordinario per l'occupazione e il lavoro e del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione

Assessorato/Struttura	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio per l'Occupazione e Rapporti con l'Agenzia Regionale del Lavoro
Descrizione intervento	Il sistema di monitoraggio del Piano Straordinario per l'occupazione e il lavoro e del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione, si articola in tre fasi: <ul style="list-style-type: none">- il monitoraggio degli interventi volto a verificarne l'efficacia;- il monitoraggio degli obiettivi mediante l'individuazione di specifici indicatori in grado di segnalare il livello raggiunto;- il monitoraggio del processo relativamente agli impatti e ai cambiamenti prodotti nel territorio in seguito all'attuazione dei Piani.
Obiettivi	Valutare lo stato di attuazione delle singole azioni del Piano Straordinario per l'occupazione e il lavoro e del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione.
Modalità di attuazione	La Regione Sardegna si potrà avvalere di supporti informatici e potrà fare ricorso a soggetti esterni. Si effettuerà il monitoraggio mediante rilevazione annuale degli indicatori e la diffusione dei risultati raggiunti.
Destinatari	Beneficiari degli interventi previsti del Piano Straordinario per l'occupazione e il lavoro e del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione.
Beneficiario/Soggetto attuatore	La Regione Sardegna, in partenariato con altri soggetti.
Fonti di finanziamento	Finanziaria Regionale 2011- Art. 6 Il comma - Fondi Regionali - Capitolo in corso di istituzione
Risorse disponibili	€ 1.000.000,00 per l'anno 2011
Stato di attuazione	Studio del modello di rilevazione
Numero dei destinatari	Non determinabile ex ante.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda 4: Fondo per i piccoli comuni

Assessorato/Struttura	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Politiche del Lavoro e per le Pari Opportunità
Descrizione intervento	<p>Costituzione di uno strumento di ingegneria finanziaria (fondo rotativo per l'erogazione di cofinanziamenti a carattere rimborsabile) destinato a finanziare iniziative di sviluppo sociale, economico ed occupazionale del territorio promosse da Comuni o Unioni/Consorzi di Comuni della Sardegna con popolazione inferiore a 3.000 abitanti. Il Fondo finanzierà iniziative contenute nei PISL (Progetti Integrati di Sviluppo Locale) presentati dai Comuni/Unioni di Comuni contigui e costituiti da azioni volte a finanziare iniziative per lo sviluppo economico e sociale dei territori con particolare riguardo alle categorie più svantaggiate del mercato del lavoro. I PISL dovranno essere costituiti da un insieme integrato di azioni comunque coerenti con le specificità e le potenzialità del territorio. Tipologie di azioni ammissibili potranno essere ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- incentivi per disoccupati o soggetti a rischio di esclusione dal mercato del lavoro (contributi per lo start-up di imprese, formazione per il reinserimento, ecc.);- microcredito;- incentivi rivolti a nuovi imprenditori e nuove imprese per l'introduzione di innovazioni ed il rilancio della competitività;- azioni e strumenti per il rafforzamento dello sviluppo delle specificità locali e la loro promozione;- misure di sostegno per le fasce deboli. <p>I PISL potranno anche contenere specifiche azioni destinate al recupero di beni dismessi appartenenti al Comune (o Unione/Consorzio di Comuni) e riutilizzo per attività di rilievo sociale o pubblica utilità, nel rispetto della normativa prevista per gli appalti pubblici e di quanto previsto dal Testo Unico dell'Edilizia.</p>
Obiettivi	<p>Lo scopo principale dell'intervento è la creazione e sperimentazione di uno strumento finanziario a diretto beneficio del territorio, sostenibile e rotativo, in grado di autorigenerarsi con la restituzione delle somme prestate e con gli interessi maturati così da poter insistere nella sua azione in modo continuativo. Nello specifico, gli obiettivi delle azioni saranno:</p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<ul style="list-style-type: none">- lo sviluppo delle capacità imprenditoriali locali;- il contrasto allo spopolamento dei piccoli comuni sardi attraverso la creazione di nuove opportunità in aree rurali e il miglioramento dell'attrattività dei territori per le imprese e la popolazione;- l'aiuto e riqualificazione di lavoratori colpiti dalla crisi e di soggetti svantaggiati;- il recupero e la valorizzazione dei beni dismessi che possano contribuire alla crescita sociale ed economica.
Modalità di attuazione	Costituzione di un Fondo rotativo per l'erogazione di prestiti a tasso agevolato, come previsto dai Regolamenti (CE) 1083/2006 e 1828/2006. Il Fondo potrà prevedere l'integrazione tra FESR, PSR, FSE e fondi comunali per la realizzazione di interventi da attuare sul territorio.
Destinatari	Imprenditori locali e neo imprenditori, giovani, soggetti svantaggiati, disoccupati/inoccupati. Verrà prestata attenzione alle nuove iniziative ed ad imprese, cooperative e associazioni che operano nel sociale e realizzano azioni/interventi di utilità pubblica e sociale.
Beneficiario/Soggetto Attuatore	Enti/Programmi che partecipano al Fondo. Il Soggetto Attuatore potrà essere individuato in un ente in house della Regione Sardegna o selezionato tramite gara d'appalto.
Fonti di finanziamento	POR FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità
Risorse disponibili	€ 10.000.000,00 di cui € 5.000.000,00 approvati con DGR 27/17 dell'01.06.2011
Stato di attuazione	Firma accordi e Costituzione Fondo ottobre 2011 – Avviso novembre 2011
Numero dei destinatari	Il numero dei destinatari dell'intervento dipenderà dal numero di Comuni che accederanno al prestito. I piccoli Comuni (al di sotto dei 3.000 abitanti) della Regione che potranno potenzialmente presentare i PISL sono 267.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda 5: Piani Operativi per l'Imprenditorialità Comunale – POIC

Assessorato/Struttura	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Politiche del Lavoro e per le Pari Opportunità
Descrizione intervento	<p>I Programmi Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) rappresentano strumenti integrati di agevolazione e incentivo per le imprese, predisposti congiuntamente da Regione e Comuni e basati su una programmazione operativa coerente con le esigenze e le opportunità dei territori. I POIC saranno costituiti come un pacchetto agevolativo articolato che prevede l'integrazione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- incentivi specifici studiati per i Comuni interessati, quali aiuti rimborsabili, bonus assunzionali, incentivi per l'innovazione organizzativa, ecc, organizzati nella cornice di un fondo rotativo;- strumenti regionali già attivi e finalizzati allo sviluppo di competenze e all' incentivazione delle attività imprenditoriali, quali ad esempio formazione di imprenditori e dipendenti, affiancamento e tutoring alle imprese in fase di start up e la concessione di prestiti a tasso agevolato;- sgravi fiscali (esenzioni ICI, TARSU e altre) dei Comuni adottati con apposito Regolamento Comunale.
Obiettivi	<p>Scopo dell'intervento è l'istituzione di uno strumento articolato in grado di mettere a coerenza tutte le iniziative promosse dalla Regione e dai Comuni per lo sviluppo del sistema economico locale. Obiettivi ultimi delle azioni finanziate nell'ambito dei POIC saranno poi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. la promozione e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali per la creazione di nuova occupazione, tramite l'allentamento della pressione fiscale sulle attività economiche e la concessione di un set di incentivi su misura per le imprese;2. l'aumento della capacità del sistema economico locale di attrarre investimenti;3. il miglioramento della competitività del tessuto imprenditoriale sardo.
Modalità di attuazione	<p>L'attuazione dello strumento avverrà in step procedurali distinti;</p> <ol style="list-style-type: none">1. costituzione del Fondo (per la parte riguardante gli incentivi specifici) e individuazione del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>Soggetto Gestore;</p> <ol style="list-style-type: none">2. emanazione avviso per la selezione dei POIC, valutazione e selezione dei POIC;3. emanazione degli avvisi destinati alle imprese per la concessione di incentivi nell'ambito dei POIC approvati. <p>In sede di valutazione dei POIC, verranno assegnate premialità ai Comuni maggiormente attivi nella defiscalizzazione dell'imprenditoria Potrà essere prevista l'integrazione tra FESR, PSR e FSE per la realizzazione di alcuni interventi.</p>
Destinatari	Imprenditori che operano nei territori dei Comuni individuati, con particolare attenzione ai nuovi imprenditori ed alla costituzione di nuove iniziative economiche.
Beneficiario/Soggetto attuatore	Imprese operanti nei territori comunali e nei settori che verranno individuati nei dispositivi attuativi e che svolgano le attività per le quali ricevono le agevolazioni.
Fonti di finanziamento	PO FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità
Risorse disponibili	€ 10.000.000 destinati ai Piani Operativi di cui € 5.000.000,00 approvati con DGR 27/17 dell'01.06.2011
Stato di attuazione	Firma accordi e Costituzione Fondo ottobre 2011 – Avviso novembre 2011
Numero dei destinatari	Potenziati 200 nuove imprese (con un contributo massimo ipotizzabile di 50.000 euro).